



COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria

Deliberazione di Giunta Comunale

In data 26 del mese di Marzo N. **65** ore 11.00

Oggetto:

EMERGENZA COVID 19 - PRIMI PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLA CITTADINANZA

L'anno 2020 addì 26 del mese di Marzo alle ore 11.00 in Acqui Terme nell'apposita Sala del Palazzo Comunale, sotto la presidenza di:

Lorenzo LUCCHINI

All'appello risultano:

Lorenzo LUCCHINI	SI
Paolo Domenico MIGHETTI	SI
Maurizio GIANNETTO	SI
Lorenza OSELIN	SI
Giacomo SASSO	SI
Alessandra TERZOLO	SI
TOTALE PRESENTI	6

Assiste alla seduta il Segretario Dott. Gian Franco Comaschi.

Certifico che il presente verbale è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio.

Dal 27/03/2020

Al 11/04/2020

Acqui Terme, lì 27/03/2020

IL Segretario
 Dott. Gian Franco Comaschi

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 1 febbraio 2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da Covid-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

DATO ATTO che con il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla legge 5.3.2020, n. 13, sono state individuate urgenti misure di contenimento e di gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, affidandone l'adozione a decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3, comma 1);

PRESO ATTO che tra le misure che possono essere adottate sono previste: a) il divieto di allontanamento o di accesso alle aree o comuni interessati dalla diffusione del virus; b) la sospensione delle manifestazioni culturali, ricreative, sportive; c) la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado; d) la chiusura di tutte le attività commerciali, esclusi gli esercizi per l'acquisto di beni di prima necessità; e) la chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici; f) la sospensione delle attività lavorative per le imprese;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati il 23 febbraio 2020, il 25 febbraio 2020, il 1° marzo 2020, il 4 marzo 2020, l'8 marzo 2020, il 9 marzo 2020 e l'11 marzo 2020 con i quali sono stati adottate e modulate, con intensità crescente, le varie misure in astratto previste dal richiamato decreto-legge n. 6/2020 in funzione della diffusione del contagio sia per aree geografiche che per numero dei soggetti risultati positivi ai test disposti dalle autorità sanitarie, fino all'estensione all'intero territorio nazionale (Dpcm 9.3.2020) di un'unica disciplina modellata su quella adottata per le zone a maggiore diffusione del contagio (cd. zona rossa), la quale attualmente prevede la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, con esclusione di quelle destinate alla vendita di beni alimentari e prima necessità, la chiusura dei mercati e dell'attività dei servizi ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), nonché dei servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti);

CONSIDERATO, pertanto, che il Governo ha ritenuto di dovere adottare, parallelamente alle misure di contrasto alla diffusione del predetto virus, anche misure di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, essendo evidente che le misure di contrasto al contagio via via adottate, essendo basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

DATO ATTO che con il decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020 sono stati adottate prime di disposizioni vevoli esclusivamente per i comuni inserite nella c.d. zona rossa finalizzate a sospendere i termini di pagamento delle utenze, nonché quelli di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, oltre i versamenti di ritenute e premi assicurativi soprattutto per determinate tipologie di attività, unitamente all'introduzione di prime misure di sostegno ad imprese e lavoratori come la cassa integrazione in deroga, e alle famiglie come l'estensione del fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, la carta famigli ed altre misure similari;

DATO ATTO, altresì, che con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, il Governo è intervenuto con misure di sostegno al reddito, alla liquidità, agli investimenti e introducono anche la sospensione dei termini relativi all'attività dell'ufficio tributi e quelli di pagamento delle cartelle esattoriali e delle ingiunzioni fiscali, senza tuttavia modificare la disciplina locale sui termini di pagamento di

imposte, tariffe, canoni e sulla validità di alcuni provvedimenti autorizzativi o concessori rilasciati dagli enti locali;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno adottare ogni più utile misura tesa ad adeguare regolamenti, atti di concessione e contratti anche di utenza adottati o aventi come parte il Comune di Acqui Terme, al mutato quadro socio economico locale che si è determinato per effetto dell'applicazione anche sul territorio comunale delle misure delle Autorità statali per il contenimento della diffusione del predetto virus;

RITENUTO, infatti, che il mutato quadro socio-economico generale e dei singoli operatori economici e della famiglie, causato dalla pandemia in atto e dalle misure di contrasto alla sua diffusione, può inquadrarsi tra gli eventi di forza maggiore ai quali l'ordinamento giuridico riconosce valenza di impedimento oggettivo all'ordinario adempimento delle obbligazioni, così giustificando misure tese ad adeguare il vigente assetto regolamentare o contrattuale alle indicate sopravvenienze;

RITENUTO che, nelle more di organiche misure di vero e proprio sostegno economico connesse alle obbligazioni tributarie e contrattuali o derivanti da atti di concessione di competenza del Comune che saranno adottate nell'ambito delle decisioni afferenti il ciclo di bilancio 2020/2022, appare necessario adottare immediate decisioni per sospendere tutti i pagamenti in scadenza nel periodo di emergenza, anche in ragione della ridotta capacità degli uffici di poter assicurare tutti gli adempimenti preparatori a consentire l'ordinario assolvimento delle obbligazioni;

RITENUTO di poter intervenire, nell'attuale situazione di emergenza, mediante deliberazione di Giunta, fatta salva la successiva ratifica, per quanto di competenza, da parte del Consiglio comunale;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica da parte di tutti i dirigenti interessati, ed il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

visti i pareri espressi dai dirigenti dei servizi interessati per quanto riguarda la regolarità tecnica
visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;

a voti unanimi espressi per appello nominale ed in forma palese ed espressa

DELIBERA

1. per le finalità in premessa indicate, di approvare le seguenti misure, ulteriori rispetto a quelle adottate dal Governo della Repubblica, che impattano su regolamenti, concessioni, autorizzazioni e contratti del Comune di Acqui Terme nella parte relativa all'attività istruttoria di competenza degli uffici comunali:

- differimento al mese di luglio 2020 dell'invio degli avvisi di liquidazione bonari, delle ingiunzioni fiscali e degli avvisi di accertamento esecutivo e pagamento relativi ai tributi comunali, fatti salvi i soli atti interruttivi della prescrizione;
- differimento al 30 giugno 2020 del termine per il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in scadenza al 31 marzo 2020;
- sospensione fino al 30 giugno 2020 dei pagamenti, anche in forma rateale, del canone per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche relativo alle concessioni di suolo pubblico temporanee afferenti al mercato e agli ambulanti, sia per gli operatori che optano per il pagamento in unica soluzione sia quelli che si avvalgono del pagamento rateale;
- sospensione, fino al 30 giugno 2020, degli obblighi di dichiarazione dell'imposta di soggiorno;
- sospensione fino al 30 giugno 2020 dei piani di rateizzazione già approvati per il pagamento dei tributi ed altre entrate relativi agli anni antecedenti al 2020;

- sospensione fino al 30 giugno 2020 dei canoni di locazione e/o concessione dei beni e/o servizi comunali già scaduti;
- proroga dell'efficacia fino al 30 giugno 2020 di tutti i titoli autorizzatori alla sosta, all'accesso in zone a traffico limitato, ai passi carrabili, nonché dei contrassegni per i portatori di handicap, i medici, ed altre categorie, in scadenza tra il 2 marzo e il 30 giugno 2020;
- differimento al 30 giugno 2020 del pagamento delle rette dell'asilo nido comunale relative ai mesi di febbraio 2020 e precedenti e annullamento delle rette relative al mese di marzo 2020 e fin al termine del periodo di sospensione del servizio;

2. di dare atto che non si farà luogo ad applicazioni di sanzioni ed interessi in tutti i casi di differimento e sospensione di pagamenti dovuti all'amministrazione ai sensi del punto 1, per il relativo periodo, nonché per i pagamenti scaduti nel periodo successivo alla pubblicazione della citata deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, per il periodo fino alla cessazione dello stato di emergenza;

3. di demandare a successivi provvedimenti (in particolare, riduzioni ed esenzioni dei canoni e dei tributi comunali), da adottare nell'ambito delle decisioni afferenti il ciclo di bilancio 2020/2022 e previa verifica sulla salvaguardia degli equilibri contabili, ulteriori misure strutturali di sostegno al sistema economico cittadino;

4. di sospendere i procedimenti non ancora perfezionati di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e le attribuzioni di vantaggi economici nelle more della verifica di cui al punto 3;

5. di dare atto che il presente provvedimento fa salvi ulteriori e più favorevoli misure che dovessero essere definite a livello nazionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Consiglio comunale per la successiva ratifica, per quanto di competenza.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di fornire chiare informazioni ai cittadini, alle famiglie e agli operatori economici, nonché chiare direttive ai dirigenti circa le attività di competenza da organizzare con priorità nella attuale fase di emergenza.

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Settore: Settore Ragioneria, Patrimonio e Personale

Data 25/03/2020

Servizio: Servizio ragioneria

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO:

EMERGENZA COVID 19 - PRIMI PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLA CITTADINANZA

Parere di Regolarità Tecnica:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE**

A sensi della Legge 03.08.2009 nr. 102, poiché il presente provvedimento comporta un impegno di spesa, si dichiara che è stata accertata preventivamente la compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. E' stata altresì verificata la coerenza del pagamento rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della Legge 2011 nr. 183.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere di Regolarità Contabile:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta in oggetto:

Prenotazione di impegno n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO:
IL SEGRETARIO:

F.to Lorenzo LUCCHINI
F.to Dott. Gian Franco Comaschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Acqui Terme, Li 27/03/2020

IL SEGRETARIO
Dott. Gian Franco Comaschi

Dichiara il sottoscritto che la presente deliberazione è divenuta
esecutiva il _____ a sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs.
267 del 18/8/2000 per avvenuta pubblicazione dal
_____.

Acqui Terme, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to COMASCHI Gianfranco